



ID Samira: 58102
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC040
 Località: Forlì
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
 Numero di catalogo generale: 00000122
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Adamo ed Eva
 Autore: Menzocchi Pier Paolo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000122
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Adamo ed Eva
SGTT	Titolo	Storie dell'Antico Testamento
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1563
DTSF	A	1563
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Menzocchi Pier Paolo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1532 ca./ 1589
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	intonaco staccato/ applicazione su tela/ pittura a fresco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	100
MISL	Larghezza	100
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La scena raffigura un dialogo fra Adamo ed Eva, appoggiati a due rocce. Adamo è seduto trasversalmente e con una mano si sorregge il volto, Eva è a seno nudo e

con una mano si tocca il petto. Alle loro spalle, vi sono alberi e alcune colline in lontananza.

NSC

Notizie storico-critiche

Quest'opera appartiene al ciclo decorativo, che illustra le Storie dell'Antico Testamento, che in origine decorava la Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale di Forlì. La decorazione era così composta: nel soffitto, i quattro "Fiumi" e la "Cacciata dal Paradiso"; nelle pareti le "Storie dell'Antico Testamento" grandi e piccole; in un atrio le "Muse" o "Ninfe". Era inoltre decorata la "Sala degli angeli". Nella scena, oggi perduta, raffigurante la "Cacciata dal Paradiso" si leggeva la data 1563 (Calzini, 1894). Di Pier Paolo, figlio di Francesco Menzocchi, sono rimasti quasi nove frammenti riportati su tela nel 1840 dal restauratore Giovanni Rizzoli e in seguito risanati e fissati su tela da Tranchina. Calzini (1898) per primo distinse queste opere da quelle dell'Agresti (al quale venivano attribuite dalle guide locali ottocentesche) individuò in esse "un fare grazioso e delicato che... si discosta dalla maniera assai più libera e forte" di Francesco Menzocchi. Cionostante, riferì a Pier Paolo l'esecuzione, ma non il disegno. La Filippini Baldani (1942) esaminando il tipo delle composizioni con fuoco prospettico laterale che mira a porre in vista sfondi paesistici, attribuì le opere interamente a Pier Paolo. Viroli (1980) aggiunge: "In effetti, pur nelle goffaggini riscontrabili in alcune scene, dovute all'inesperienza e alla relativamente giovane età del Menzocchi figlio, questi è quanto mai autonomo rispetto alla visione paterna con caratteri che lo diversificano quasi del tutto da Francesco. E' certo che se, in queste decorazioni, qualche riflesso dello spirito del padre appare soprattutto nei paesaggi, invano vi si cercherebbe il gusto per una più composta imponentza delle figure che gli è peculiare. L'artista che opera in questi affreschi dimostra una fantasia ricca sì, ma vivace e spigliata, uno splendore di tinte squillanti sui bianchi del fondo, una pennellata estrosa e guizzante e uno spirito gentile, raffinato e pungente insieme". Alle influenze del Genga e alle suggestioni del Dossi, il Menzocchi aggiunge una cultura figurativa emiliana, con chiare inclinazioni verso il Parmigianino e verso il Bastarolo (soprattutto nell'elasticità dei movimenti e le singolari tipologie dei visi). Viroli (1980) menziona una comunicazione orale di Antonio Corbara in cui osserva che un altro pittore forlivese, Gian Francesco Modigliani, possa avere trovato un certo punto d'avvio da queste opere.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Marchesi G.V.
BIBD	Anno di edizione	1726
BIBH	Sigla per citazione	S08/00008481
BIBN	V., pp., nn.	p. 255

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Guarini F.
BIBD	Anno di edizione	1874
BIBH	Sigla per citazione	S08/00008479
BIBN	V., pp., nn.	pp. 12-13

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Calzini E./ Mazzantini G.
BIBD	Anno di edizione	1893
BIBH	Sigla per citazione	S08/00008446

BIBN V., pp., nn. p. 65

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Casadei E.

BIBD Anno di edizione 1928

BIBH Sigla per citazione S08/00008448

BIBN V., pp., nn. p. 260

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Buscaroli R.

BIBD Anno di edizione 1938

BIBH Sigla per citazione S08/00008450

BIBN V., pp., nn. p. 107

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Spallicci A.

BIBD Anno di edizione 1953

BIBH Sigla per citazione S08/00008517

BIBN V., pp., nn. p. 12

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Mambelli A.

BIBD Anno di edizione 1972

BIBH Sigla per citazione 00041948

BIBN V., pp., nn. p. 12

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Viroli G.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	00000599
BIBN	V., pp., nn.	p. 162-163
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2001
CMPN	Nome	Francesconi F.